

Pag	Testata	Data	Titolo
			POLITICA COMUNALE
2	OGGI ROMA	27.02.2010	«La Contestabile chiedi scusa» (Estratto da Pag. 5)
			CRONACA INFORMAZIONE
4	OGGI ROMA	27.02.2010	«In Regione un voto pro cemento» (Estratto da Pag. 5)
5	TEMPO	27.02.2010	Giusto mantenere lo scalo a Ciampino (Estratto da Pag. 57)
6	CORRIERE DELLA SERA RM	27.02.2010	Spostare Ciampino? [PETITTI GIOVANNI] - (Estratto da Pag. 12)



Sottopasso Acqua Acetosa/Dopo l'attacco della capogruppo del Pdl al fratello del sindaco

«La Contestabile chieda scusa»

Il primo cittadino: «A me è al geometra Andrea Perandini»

CIAMPINO - Il sindaco Walter Enrico Perandini risponde alle affermazioni con le quali la consigliera comunale Anna Rita Contestabile, capogruppo del Pdl - «in totale confusione su cosa sia il pubblico e cosa invece sia il privato e probabilmente accecata dall'astio politico tipico delle campagne elettorali - diffama la professionalità del geometra Andrea Perandini, fratello del primo cittadino. In un articolo apparso ieri sulle colonne del quotidiano "Nuovo Oggi Castelli", infatti, la capogruppo del Pdl denuncia un presunto conflitto di interessi tra il geometra Andrea Perandini e il Comune, per l'incarico di direttore dei lavori di opere di urbanizzazione primaria presso il sottopasso dell'Acqua Acetosa, dimostrati - a dire della Contestabile - dal cartello previsto per legge. Nel prosieguo dell'articolo, la Contestabile pontifica sulla moralità dell'accaduto, affermando che "il malcostume rappresentato da quest'episodio si materializzi ormai senza più ombre di fronte ai nostri occhi" e che "il commento potreb-



Il sindaco Walter Perandini

be non essere necessario, tanto appare palese il conflitto di interessi [...] ma nel decennio ormai trascorso non si era materializzata così spudoratamente" concludendo, con innate doti di previsione del futuro, che "questi atti incresciosi non saranno né i primi né gli ultimi". «E' a dir poco inverosimile - afferma il sindaco di Ciampino - dover spiegare al capogruppo del Pdl che c'è un'enorme differenza tra lavori pubblici e lavori



Anna Rita Contestabile (Pdl)

privati. In particolare, i lavori oggetto delle accuse, come si può appunto leggere dal citato cartello, sono lavori di un privato (il titolare del terreno) affidati a un altro privato. Il Comune, com'è evidente, non è né il titolare dei lavori, né tantomeno il committente. Ora sono io che rivolgo alcune domande alla consigliera Contestabile: un consigliere comunale dovrebbe conoscere una pratica urbanistica e saper distinguere la-





vori effettuati dal Comune da quelli effettuati da un privato e saper leggere un cartello che indica l'esecuzione dei lavori a norma di legge? La consigliera Contestabile, prima di calunniare il sottoscritto e l'azienda di mio fratello, sa che il geometra Andrea Perandini non esegue alcun lavoro commissionato dal Comune e che il sottoscritto non esercita la propria professione di ingegnere da quando ha ricevuto il mandato elettorale? Un'impresa privata, diretta da un parente di un sindaco, che non esegue alcun lavoro per il Comune, può svolgere la propria attività con dei privati o la consigliera preferisce che emigri in un'altra nazione?. Al di là della considerazione, che è paradossale, che una capogruppo del partito diretto da Silvio Berlusconi accusi qualcuno di conflitto d'interessi, chiedo formalmente - conclude Perandini - che l'autrice di queste accuse, prive di ogni fondamento, formuli le sue scuse pubbliche al sottoscritto e all'azienda del geometra Andrea Perandini».

red.cro.





SeL sul Parco Appia Antica

«In Regione un voto pro cemento»

«UN voto senza numero legale. Tanto è bastato a far passare l'odg che già fu ritirato dopo le forti pressioni e le proteste di Sinistra Ecologia Libertà due settimane or sono. Un "blitz" pro-cemento su cui faremo subito ricorso e sul quale ognuno dovrà assumersi le proprie responsabilità politiche, visto l'imminente voto regionale».

E' durissimo il commento dei dirigenti e militanti di SeL dei circoli di Marino e Ciampino dopo il voto in Consiglio regionale che ha visto una decina circa (forse undici) dei consiglieri, appartenenti al Pd e alle destre, votare "si" alla proposta di odg già presentata due settimane fa e poi ritirata proprio per le forti proteste suscitate nei territori interessati.

«Un blitz che ha nomi

e cognomi - continuano i portavoce di SeL - visto, tra l'altro, che tutti i consiglieri di SeL non erano in aula al momento del voto, facendo così mancare il numero legale. I nomi e i cognomi sono in calce all'odg votato e sul quale faremo subito ricorso, vista la mancanza del numero legale. Ognuno di quei consiglieri ora dovrà assumersi, davanti a tutti i cittadini ed elettori, le proprie responsabilità. Il voto regionale del 28 e 29 marzo è anche un test sull'operato della Giunta uscente, della maggioranza e di ogni singolo consigliere, test in vista del quale non mancheremo di rendere ben noti quei nomi e cognomi. Ricordiamo che sugli oltre 100 ettari del **Divino Amore e sull'area archeologica di Mugilla,**

nel comune di Marino ma ai confini con quelli di Roma e Ciampino, incombono progetti per più di un milione di metri cubi di cemento, del tutto incompatibili con le esigenze di tutela paesistica di tali aree, di indiscutibile pregio ambientale, storico e archeologico. L'odg ripresentato in Regione Lazio e irregolarmente votato solo da circa una decina di consiglieri - proseguono i dirigenti SeL dei circoli di Marino e Ciampino - lascia invece ampia possibilità di gestione di modelli di sviluppo che poco hanno a che fare con la tutela e la valorizzazione del territorio, peraltro senza certezze di controlli adeguati né tantomeno di conclusione dell'iter, già avviato dalla stessa giunta regionale nel 2005, dell'amplia-

mento del Parco dell'Appia Antica. Faremo ricorso per l'assurdo voto in Regione - concludono nella nota - e renderemo pubblicamente noti i nomi di coloro che, a questo punto possiamo dirlo con chiarezza, sono palesemente contrari al progetto di ampliamento del Parco dell'Appia Antica. Progetto già avviato dalla Regione Lazio, confermato anche dalla Provincia di Roma e fondamentale per i comuni di Roma, Marino e Ciampino e per la congiunzione dei Parchi Appia Antica e Castelli Romani. L'unico modo certo, tra l'altro, per salvaguardare definitivamente i tesori archeologici e ambientali che insistono sui nostri territori dalla speculazione selvaggia».



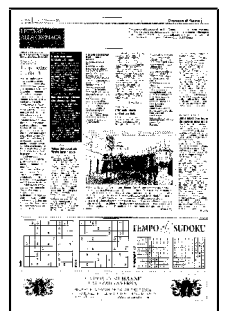


AEROPORTO

Giusto mantenere lo scalo a Ciampino

Da anni si parla di spostare lo scalo aereo di Ciampino a Viterbo. Nessuno mi pare abbia preso in considerazione come i poveri passeggeri colà sbarcati dagli aerei raggiungerebbero poi la Capitale, forse in autostop? Io, come chiunque abbia preso almeno una volta il treno che parte dalla Ostiense si fa questa domanda.

Giovanni Petitti





AEROPORTI

Spostare Ciampino?

Da anni si parla di spostare lo scalo aereo di Ciampino a Viterbo. Nessuno mi pare abbia preso in considerazione come i poveri passeggeri colà sbarcati dagli aerei raggiungerebbero poi la capitale, forse in autostop? Io, come chiunque abbia preso almeno una volta il treno che parte dalla stazione Ostiense, mi faccio questa domanda. Senza risposta.

Giovanni Petitti

